



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 16 del 29 maggio 2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

VISTA la nota n.33865 del 20 luglio 2015, con la quale il Dipartimento regionale dell'Ambiente – servizio 8 "Coordinamento Affari giuridici e contenzioso" – chiede una variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, in aumento sul capitolo 442505, per l'importo di euro 2.918,24 per la liquidazione delle spese di lite di cui alla sentenza del Tribunale di Termini Imerese n.2550/2013 del 19/12/2013 munita di formula esecutiva in favore di " Club Nautico Solunto", pervenuta dall'Assessorato Territorio ed Ambiente – Servizio Demanio Marittimo con nota prot. 22477 del 13/05/2015, per procedere alla regolarizzazione contabile del mandato in conto sospeso n. 12024 del 21/07/2015 emesso in favore di " Club Nautico Solunto" per €. 2.918,24 – ordinativo del tesoro n. 31 del 28/07/2015;

VISTA la nota n. 40737 del 22 luglio 2015 della Ragioneria Centrale competente con la quale trasmette la nota 33865 del 20 luglio 2015 ed esprime parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

VISTA la nota n.33883 del 20 luglio 2015, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente – servizio 8 "Coordinamento Affari giuridici e contenzioso" – chiede una variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, in aumento sul capitolo 442505, per l'importo di euro 360,80 per la liquidazione delle spese di lite di cui al decreto ingiuntivo del Tribunale civile di Palermo – Sezione Lavoro n. 160/2015 – procedimento RG n. 14059/2014 in favore di Ciccarello Giuseppe, pervenuto con nota dell'Avvocatura dello Stato prot. 41991 del 20/04/2015 per procedere alla regolarizzazione contabile del mandato in conto sospeso n. 12023 del 21/07/2015 emesso in favore di Ciccarello Giuseppe per €. 360,80 – ordinativo del tesoro n. 30 del 28/07/2015;

VISTA la nota n. 40710 del 22 luglio 2015 della Ragioneria Centrale competente con la quale trasmette la nota 33883 del 20 luglio 2015 ed esprime parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

VISTA la nota n. 35182 del 27/07/2015 di rettifica alla nota n. 33459 del 16 luglio 2015, con la quale il Dipartimento regionale dell'Ambiente – servizio 8 “Coordinamento Affari giuridici e contenzioso” – chiede una variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, in aumento sul capitolo 442505, per l'importo di euro 70.238,03 per la liquidazione delle spese di lite di cui alla sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per la Sicilia n.1263/2014 del 28/05/2014 depositata in data 28/07/2014 munita di formula esecutiva e notificata al Dipartimento Ambiente in data 18/03/2015 per procedere alla regolarizzazione contabile dei mandati in conto sospeso n. 12019 del 17/07/2015 emessi in favore di Di Mauro Alfio Giuseppe per €. 60.570,77 ordinativo del tesoro n. 26 del 28/07/2015 ridotto a seguito di comunicazione di Equitalia Servizi S.p.a. del 08/07/2015 per la quale il Sig. Di Mauro Alfio Giuseppe risulta debitore del fisco per un importo di € 75.796,78, del mandato in conto sospeso n. 2020 del 17/07/2015 emesso in favore dell' Avv. Morelli Antonino per €. 4.833,63 – ordinativo del tesoro n. 27 del 28/07/2015 e del mandato in conto sospeso n. 12018 del 17/07/2015 emesso in favore dell' Avv. Coco Giuseppa €. 4.833,63 – ordinativo del tesoro n. 25 del 28/07/2015;

VISTE le note n. 40017 del 20 luglio 2015 e n. 41968 del 28/07/2015 della Ragioneria Centrale competente con le quali si trasmettono rispettivamente le note n. 33459 del 16 luglio 2015 e n. 35182 del 27/07/2015 esprimendo parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma di euro 73.517,07 in aumento del capitolo 442505 mediante riduzione di pari importo dal capitolo 215740;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n.1149/2015 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2015** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella Circolare n.16/2015 citata in premessa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
	SPESA	
	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Aggregato economico 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
4.2.1.5.1.	FONDI DI RISERVA	- 73.517,07
215740	Fondo di rischi contenzioso spese legali	- 73.517,07
	ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale dell'Ambiente	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Aggr. Econ. 1 - Spese di funzionamento	
12.2.1.1.2	BENI E SERVIZI	+ 73.517,07
di cui al capitolo:		
442505	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori.(Spese Obbligatorie)	+ 73.517,07

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 6/8/2015

f.to **IL RAGIONIERE GENERALE**
 Salvatore Sammartano

f.to **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
 (Gloria Giglio)

f.to **IL DIRIGENTE DELL'UOB 2.3**
 (Marinella Pedalà)

f.to **L'ISTRUTTORE**
 (Rossana Pisciotta)